

*Daniela Canardi*

**Beati, rallegratevi!**  
solennità di Tutti i Santi 2011



«Vedete quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente!»

(1 Gv 3,1)

## La composizione

La corteccia di una **quercia da sughero** quasi intera, ricoperta di **licheni** e con una tormentata spaccatura longitudinale, è l'asse portante di questa composizione.

La superficie ruvida, ma rischiarata dai licheni, è ulteriormente illuminata dai rami di **gipsophila** che scendono a cascata in una piccola pioggia di fiorellini bianchi che esprimono la santità che Dio comunica al suo popolo, che da Lui santificato, vive della sua santità.

La gipsophila scende fino ad incontrare i **lilium longiflora** della composizione più avanzata, tutta slanciata verso l'alto: otto lilium come otto sono le beatitudini riportate da Matteo nel suo Vangelo (Mt 5, 1-12a).

Alla base del lilium è realizzato un cespuglio di foglie di **philodendron** a cui fa da contrappunto un insieme di foglie di **quercia** dai colori autunnali.

Alcuni **lisianthus** bianchi fanno capolino tra le grandi foglie scure e le rischiarano.

Le candele, che tradizionalmente accompagnano la composizioni realizzate per questa giornata, sono disposte accanto all'altare, alla base del supporto che normalmente ospita i ceri, sostituiti per l'occasione da un piccolo bouquet di lilium bianchi.



*Daniela Canardi*